

<b>Mittente</b>	Pallavicino Sforza	<b>Destinatario</b>	Campeggi Ridolfo
<b>Data</b>	6/2/1607	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Milano	<b>Luogo arrivo</b>	Bologna
<b>Incipit</b>	Esendo di novo in stato, da chi noi altri siam obbligati a compiacere, di raccordar a vostra signoria		
<b>Contenuto</b>	Sforza Pallavicino scrive al cugino Ridolfo Campeggi per chiedergli una cagnolina: la vorrebbe piccola e carina, e supplica il corrispondente di informarlo se ne trova una; nel caso, potrebbe consegnarla a tale Malosso, latore della missiva, che la porterebbe a Milano. Si scusa della richiesta, e invita Campeggi ad approfittare di lui. Per il resto il parentado tutto sta bene; bacia infine le mani al corrispondente.		
<b>Fonte</b>	Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 35/557 (anno 1607)		
<b>Compilatore</b>	Giroto Carlo Alberto		

---